

BANDO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE 2013

(Approvato con deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2013)

ART. 1 – FINALITA'

La crisi che ha investito dal 2008 il sistema economico mondiale continua a determinare anche nella realtà territoriale locale forti impatti sull'occupazione. La Camera di Commercio di Cremona intende quindi porre in atto interventi mirati che stimolino le assunzioni da parte delle imprese, promuovendo incentivi all'assunzione ritenuti - unitamente a Provincia di Cremona, Comune di Cremona, Comune di Crema, Comune di Casalmaggiore, Consigliera Provinciale di Parità e Organizzazioni Sindacali del territorio - uno strumento di politica attiva del lavoro particolarmente efficace nel territorio provinciale cremonese.

ART. 2 – OBIETTIVI

Il presente bando intende favorire l'assunzione con un contratto di **lavoro a termine di almeno 12 mesi o a tempo indeterminato** di persone che appartengono a categorie ritenute meritevoli di un sostegno all'inserimento lavorativo e che vengono di seguito indicate:

- a) uomini disoccupati (Misura 1);
- b) donne disoccupate/non occupate (Misura 2);
- c) lavoratori/trici che abbiano già fruito di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o contratto di somministrazione o co.co.pro. o associazione in partecipazione con apporto di lavoro (Misura 3).

ART. 3 – RISORSE DISPONIBILI

L'iniziativa prevede uno stanziamento totale di euro 300.000,00 per contributi a fondo perduto, di cui euro 30.000,00 destinati in via esclusiva a favore dei soggetti di cui al successivo articolo 4, punto 2.

A fronte dell'esaurimento delle risorse e del permanere della situazione di crisi occupazionale, ci si riserva la possibilità di rifinanziare lo stanziamento anche attingendo a risorse messe a disposizione da altri Enti.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi ai benefici dei contributi previsti dal presente bando i seguenti soggetti:

- 1) Tutte le imprese, con sede o unità locale in provincia di Cremona, che alla data di presentazione della domanda:
 - risultino iscritte ed attive nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Cremona;
 - siano in regola con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;
 - siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali del proprio personale;
 - siano in regola con il regolamento CE 1998/2006 sulle agevolazioni di stato sottoposte al regime "de minimis" ovvero con il Regolamento CE n. 1535/2007 per le imprese agricole.
- 2) Tutti gli enti gestori di unità di offerta socio-sanitaria (R.S.A.) aventi sede in provincia di Cremona, accreditate ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14/1/2001 e della D.G.R. n. 12618 del 7/4/2003 così come integrate dalla D.G.R. n. 3540 del 30/5/2012, che:

- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali del proprio personale;
- siano in regola con il regolamento CE 1998/2006 sulle agevolazioni di stato sottoposte al regime "de minimis" ovvero con il Regolamento CE n. 1535/2007 per le imprese agricole.

ART. 5 – TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è concesso secondo la regola "de minimis", così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo "de minimis" ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

Le imprese che abbiano ottenuto, anche se non ancora erogati, altri aiuti a titolo di "de minimis" nei tre anni antecedenti la richiesta di contributo, dovranno indicarlo nella domanda, così che l'agevolazione di cui al presente bando sia concessa per la disponibilità residua.

Le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli e le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004, pubblicato sulla GUCE L 325 del 28/10/2004 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L 379 del 28/12/2006. Tale regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 3.000,00, a fronte dei 200.000 € (o 100.000 €) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime. Nel caso di imprese agricole il contributo verrà quindi eventualmente riconosciuto fino alla concorrenza del limite massimo previsto dalla normativa comunitaria.

Per i soggetti beneficiari di cui all'art. 4, punti 1 e 2, è ammessa esclusivamente la cumulabilità della presente agevolazione con quelle previste dalle seguenti iniziative:

- Progetto Conciliazione promosso nell'ambito dell'Accordo di collaborazione territoriale per la definizione della rete di conciliazione ai sensi della D.G.R. Regione Lombardia n. 9/812 del 24 novembre 2010;
- Protocollo "Interventi di riqualificazione per diretta nuova occupazione", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 176 del 08.05.2012;
- Dote Ricollocazione regionale di cui all'Avviso regionale approvato con D.D.U.O. n. 2609 del 27.03.2012, limitatamente ai lavoratori over 45 iscritti nelle liste di mobilità;
- Dote Riqualificazione regionale di cui all'Avviso regionale approvato con D.D.U.O. n. 2609 del 27.03.2012.

ART. 6 – ESCLUSIONI

Il contributo è escluso nel caso in cui i soggetti beneficiari di cui al precedente art. 4:

1. si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, altra procedura concorsuale o liquidazione volontaria;
2. procedano ad un'assunzione di personale non espressamente riferita all'attività svolta nel territorio della provincia di Cremona;
3. abbiano usufruito di contributi per la stessa assunzione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici, salvo quanto indicato all'ultimo comma del precedente articolo e salvo il caso delle misure 1 e 2 destinate agli over 45;
4. non siano in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente articolo 4.

ART. 7 – ENTITA' DEGLI AIUTI

I soggetti che procedono alle assunzioni di cui al precedente articolo 2 possono richiedere contributi, commisurati in base alla tipologia di destinatario ed al contratto attivato, come risulta dalla seguente tabella:

Misura 1 – Uomini disoccupati	
<i>Uomini disoccupati over 45</i>	
Assunzione con contratto a tempo indeterminato	Euro 4.000
Assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi	Euro 2.000
<i>Uomini disoccupati, di lunga durata, fino a 45 anni</i>	
Assunzione con contratto a tempo indeterminato	Euro 3.000
Assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi	Euro 1.500

Misura 2 – Donne disoccupate/non occupate	
<i>Donne disoccupate/non occupate over 45</i>	
Assunzione con contratto a tempo indeterminato	Euro 4.000
Assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi	Euro 2.000
<i>Donne disoccupate/non occupate fino a 45 anni</i>	
Assunzione con contratto a tempo indeterminato	Euro 3.000
Assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi	Euro 1.500
Misura 3 – Stabilizzazione di lavoratori/trici con precedenti contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o di somministrazione o a progetto o associazione in partecipazione con apporto di lavoro	
Assunzione con contratto a tempo indeterminato	Euro 3.000

Ciascun soggetto potrà beneficiare del contributo fino ad un massimo di:

- se impresa, n. 2 assunzioni,
 - se ente gestore di unità di offerta socio-sanitaria (R.S.A.), n. 3 assunzioni,
- liberamente scelte tra le tre misure, effettuate nel periodo da definire in relazione alla data di pubblicazione del bando e, comunque, fino a esaurimento delle risorse messe a disposizione. I contributi sono validi sia per contratti full-time che per contratti part-time, ma in quest'ultimo caso il contributo sarà proporzionalmente ridotto.
- Non è ammessa l'assunzione di lavoratori che siano coniugi, fratelli, discendenti o ascendenti in linea diretta fino al secondo grado, conviventi del titolare, dei soci o degli amministratori del soggetto giuridico richiedente.
- Il contributo è, altresì, escluso in caso di apprendistato.

ART. 8 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE ASSUNZIONI

La presente iniziativa si rivolge ad assunzioni effettuate a partire dal 1/1/2013 e fino al 31/10/2013 e comunque fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

Si precisa che, ai sensi delle presenti Linee Guida:

- per "disoccupato/a" si intende la persona che è in stato di disoccupazione ed è iscritta al Centro per l'impiego ai sensi del D.Lgs n. 181/2000, dove ha dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro, da almeno 3 mesi e che non è iscritta nelle liste di mobilità;
- per "disoccupato di lunga durata" s'intende la persona che è in stato di disoccupazione ed è iscritta al Centro per l'impiego ai sensi del D.Lgs n. 181/2000, dove ha dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro, da almeno 12 mesi e che non è iscritta nelle liste di mobilità;
- con riferimento alla Misura 2 per donna "non occupata" s'intende la donna che dimostri di non aver lavorato negli ultimi 3 mesi e non è iscritta nelle liste dei Centri per l'Impiego;
- per "over 45" s'intendono tutti coloro che abbiano già compiuto i 45 anni di età il 1° giorno di instaurazione del rapporto di lavoro ovvero debbano compiere i 45 anni di età nel corso del primo anno d'instaurazione del rapporto di lavoro: per tale categoria di lavoratori/trici, il requisito della "non iscrizione nelle liste della mobilità" non è richiesto ai fini del riconoscimento dell'agevolazione.

Si precisa, infine, che le anzianità prescritte nella disoccupazione sono calcolate con riferimento al primo giorno di instaurazione del rapporto di lavoro.

La misura 3 prevede l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che stiano prestando la propria attività lavorativa presso il soggetto richiedente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di somministrazione o di co.co.pro o associazione in partecipazione con apporto di lavoro. ovvero che abbiano già fruito, nei due anni antecedenti, di uno dei predetti contratti a termine, presso il medesimo soggetto o presso altri datori di lavoro pubblici o privati.

ART. 9 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendano beneficiare del contributo dovranno presentare la relativa richiesta alla Camera di Commercio di Cremona trasmettendo, per ogni singola assunzione:

A) Nel caso di soggetti di cui all'art. 4, punto 1:

- modulo di domanda cartaceo (modello 1) debitamente compilato e sottoscritto dal Titolare/Legale rappresentante, specificando a quali misure intenda partecipare;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente compilata e sottoscritta secondo i predisposti Modelli A1, B1 e C1, unitamente - ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 - alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nella sopra indicata dichiarazione sostitutiva, il Titolare/Legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare per ogni assunzione/stabilizzazione:
 - di aver preso visione del presente bando e di accettarne integralmente ed incondizionatamente tutto il contenuto;
 - di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, altra procedura concorsuale o liquidazione volontaria;
 - generalità del dipendente, titolo di studio e tipologia del contratto di lavoro e mansione attribuita;
 - che l'assunzione è riferita all'attività svolta dall'impresa nel territorio della provincia di Cremona;
 - lo stato di disoccupazione di chi viene assunto, l'eventuale appartenenza/non appartenenza alle liste di mobilità (per le misure 1 e 2) ovvero lo stato di "non occupazione" (per la misura 2);
 - il precedente rapporto di lavoro del dipendente (per la misura 3);
 - di non aver usufruito di contributi per la stessa assunzione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici, salvo quanto indicato all'ultimo comma dell'art. 5 del Bando e salvo il caso delle Misure 1 e 2 destinate ai lavoratori over 45;
 - che il lavoratore assunto non è coniuge/convivente, fratello/sorella, discendente o ascendente in linea diretta fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa;
 - di essere in regola con il versamento di contributi assistenziali e previdenziali del proprio personale;
 - che l'impresa è iscritta ed attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Cremona ed in regola con il pagamento del diritto camerale degli ultimi 5 anni;
 - di essere in regola con il regolamento CE 1998/2006 sulle agevolazioni di stato sottoposte al regime "*de minimis*" ovvero con il Regolamento CE n. 1535/2007 per le imprese agricole;
 - modello di comunicazione al Centro per l'impiego in ordine all'avviamento (COB).
- B) Nel caso di soggetti di cui all'art. 4, punto 2:
- modulo di domanda cartaceo (modello 2) debitamente compilato e sottoscritto dal Titolare/Legale rappresentante, specificando a quali misure intenda partecipare;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente compilata e sottoscritta secondo i predisposti Modelli A2, B2 e C2, unitamente - ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 - alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nella sopra indicata dichiarazione sostitutiva, il Titolare/Legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare per ogni assunzione/stabilizzazione:
 - di aver preso visione del presente bando e di accettarne integralmente ed incondizionatamente tutto il contenuto;
 - di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, altra procedura concorsuale o liquidazione volontaria;
 - generalità del dipendente, titolo di studio e tipologia del contratto di lavoro e mansione attribuita;
 - che l'assunzione è riferita all'attività svolta presso la sede legale/operativa presente nel territorio della provincia di Cremona;
 - lo stato di disoccupazione di chi viene assunto, l'eventuale appartenenza/non appartenenza alle liste di mobilità (per le misure 1 e 2) ovvero lo stato di "non occupazione" (per la misura 2);
 - il precedente rapporto di lavoro del dipendente (per la misura 3);
 - di non aver usufruito di contributi per la stessa assunzione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici salvo quanto indicato all'ultimo comma dell'art. 5 del Bando e salvo il caso delle Misure 1 e 2 destinate ai lavoratori over 45;
 - che il lavoratore assunto non è coniuge/convivente, fratello/sorella, discendente o ascendente in linea diretta fino al secondo grado del legale rappresentante e dei componenti del consiglio di amministrazione;
 - di essere in regola con il versamento di contributi assistenziali e previdenziali del

- proprio personale;
- di essere ente gestore di unità di offerta socio-sanitaria (R.S.A.) avente sede in provincia di Cremona, accreditata ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14/1/2001 e della D.G.R. n. 12618 del 7/4/2003 così come integrate dalla D.G.R. n. 3540 del 30/5/2012;
- di essere in regola con il regolamento CE 1998/2006 sulle agevolazioni di stato sottoposte al regime "*de minimis*";
- modello di comunicazione al Centro per l'impiego in ordine all'avviamento (COB).

ART. 10 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando e disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Cremona <http://www.cr.camcom.it> dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, e **dovranno essere consegnate esclusivamente a mano all'Ufficio Segreteria** della Camera di Commercio di Cremona – Piazza Stradivari n. 5, 26100 Cremona **a decorrere dal 1/3/2013 e fino al 31/10/2013.**

La Camera di Commercio si riserva, verificato l'esaurimento dei fondi stanziati, di chiudere anticipatamente i termini per la presentazione delle domande.

ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto verrà corrisposto in due tranches:

- il 50% decorsi 60 giorni dal provvedimento di ammissione al contributo, previa verifica del permanere delle condizioni previste dal presente bando;
- il restante 50% sarà invece erogato:
 1. dopo i primi 12 mesi di lavoro nel caso di assunzione a tempo indeterminato;
 2. al termine dei primi 12 mesi di lavoro nel caso di assunzione a tempo determinato.

Il saldo sarà liquidato purché:

- a) i soggetti di cui all'art. 4, punto 1, risultino iscritti ed attivi al Registro Imprese,
- b) i soggetti di cui all'art. 4, punto 2, risultino gestori di unità di offerta socio-sanitaria (R.S.A.) aventi sede in provincia di Cremona, accreditate ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14/1/2001 e della D.G.R. n. 12618 del 7/4/2003 così come integrate dalla D.G.R. n. 3540 del 30/5/2012;

e entrambi presentino i seguenti documenti che comprovano la costanza del rapporto di lavoro:

- 1) copia dell'ultima busta paga (mese in cui scade il 12° mese dall'assunzione o dalla stabilizzazione);
- 2) copia, anche per estratto, del Libro Unico del Lavoro riferita al mese in cui scadono i 12 mesi dall'assunzione o dalla stabilizzazione;
- 3) copia del rendiconto individuale Modello EMENS riferito al dipendente assunto o stabilizzato ed acquisibile dalla procedura on-line dell'INPS, con riferimento all'intera durata dei 12 mesi dalla data di assunzione o di stabilizzazione.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda dovrà essere comunicata in modo tempestivo.

Non si darà luogo all'erogazione di alcun contributo qualora la documentazione venga considerata inammissibile in quanto:

- presentata in tempi o in modi diversi da quelli previsti nel presente bando;
- non corredata da tutti i documenti richiesti.

ART. 12 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini dell'ammissibilità delle domande e dell'erogazione dei fondi, la Camera di Commercio procederà alla verifica della regolarità della domanda e alla conseguente comunicazione di ammissione al contributo nel termine di 30 giorni, compatibilmente con i tempi di acquisizione del DURC.

La suddetta comunicazione avverrà con lettera raccomandata, all'indirizzo che il richiedente deve obbligatoriamente indicare nella domanda.

I contributi saranno assegnati sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande ammissibili (con riferimento alla data e ora del timbro di arrivo presso l'ufficio Segreteria).

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area 2 Economico – Finanziaria e Sviluppo

Economico la dr.ssa Maria Grazia Cappelli (tel. 0372.490240).

ART. 13 – ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio di Cremona si riserva la facoltà di effettuare ispezioni, anche avvalendosi di soggetti incaricati, presso i soggetti beneficiari del contributo o controlli a campione, richiedendo agli stessi la documentazione idonea a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il soggetto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio previsto dal presente bando.

ART. 14 – REVOCHE E RINUNCE

Il soggetto richiedente decade dal beneficio del contributo e il contributo viene revocato, con l'obbligo della restituzione della somma corrisposta, nei seguenti casi:

- sopraggiunta dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, di altra procedura concorsuale o messa in liquidazione volontaria;
- dimissioni o licenziamento del lavoratore assunto/stabilizzato prima dei 12 mesi salvo immediata sostituzione;
- mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal precedente art. 8;
- mancato invio della documentazione prevista dall'art. 11.

Per i soli soggetti di cui all'art. 4, punto 1 è prevista la revoca del contributo anche nei seguenti casi:

- cancellazione dell'impresa richiedente dal Registro delle Imprese nei 12 mesi successivi all'assunzione;
- sopraggiunta cassa integrazione per l'impresa (CIGS e CIG in deroga per cessazione parziale o totale dell'attività);

Per i soli soggetti di cui all'art. 4, punto 2, invece, si contemplano come cause di revoca:

- la decadenza dell'accreditamento dell'unità di offerta socio-sanitaria (R.S.A.) avente sede in provincia di Cremona, ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14/1/2001 e della D.G.R. n. 12618 del 7/4/2003 così come integrate dalla D.G.R. n. 3540 del 30/5/2012.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento, mediante lettera raccomandata A/R.

ART. 15 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Cremona e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità delle presenti Linee Guida e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cremona.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

ART. 16 – ALLEGATI

La documentazione ivi prevista costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.